II

(Comunicazioni)

DICHIARAZIONI COMUNI

Dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio dell'Unione europea e della Commissione europea

Priorità legislative dell'UE per il 2021

(2021/C 18 I/01)

A seguito di una pandemia senza precedenti, l'Unione e i suoi cittadini hanno dato prova di resilienza. Tuttavia, la recente recrudescenza del coronavirus in tutta Europa dimostra la necessità impellente che gli Stati membri e le istituzioni dell'UE continuino ad agire con diligenza, solidarietà e cautela e in modo coordinato per gestire e superare la crisi. Laddove si sono rese necessarie urgenti modifiche legislative per proteggere vite umane e mezzi di sussistenza, l'Europa si è mostrata risoluta e competente nell'agire con prontezza in uno spirito di reale solidarietà europea. L'UE ha inoltre intrapreso un'azione imponente per contrastare gli effetti socioeconomici della pandemia, con l'adozione di un quadro finanziario pluriennale di *Next Generation EU*) di 750 miliardi di EUR. La Commissione continuerà ad adoperarsi per garantire un'ampia disponibilità di vaccini contro la COVID-19 per tutti coloro che ne hanno bisogno.1 074 bilioni di EUR e di un fondo per la ripresa (

Le priorità strategiche definite dalle istituzioni dell'UE all'inizio dell'attuale mandato — un'Europa più sana, più verde, più digitale, più equa e sociale che non lasci indietro nessuno — continueranno a guidare le nostre decisioni e le nostre azioni e a rendere le nostre società ed economie ancora più resilienti. Manteniamo l'impegno ad attuare queste priorità, rafforzare l'identità europea e sfruttare appieno il potenziale offerto dai trattati.

La presente dichiarazione comune per il 2021, che prende le mosse dal programma di lavoro della Commissione per l'anno a venire, dimostra la nostra determinazione comune a realizzare i cambiamenti concreti auspicati dai cittadini europei. È giunto il momento di passare dalla strategia all'attuazione pratica. La dichiarazione comune richiama l'attenzione politica sulle principali proposte legislative ([1]) che sono già state presentate dalla Commissione europea o che saranno presentate entro l'autunno del 2021. Le tre istituzioni si adopereranno al massimo per garantire quanti più progressi possibili entro la fine dell'anno. Ricordano il contributo positivo delle valutazioni d'impatto al miglioramento della qualità della legislazione dell'Unione e il fatto che le iniziative con un impatto economico, ambientale e sociale significativo incluse nella dichiarazione comune saranno di norma accompagnate da una valutazione d'impatto.

Le tre istituzioni convengono di dare la massima priorità alle seguenti iniziative, al fine di ottenere quanti più risultati possibili entro la fine del 2021 e di gettare le basi per la trasformazione, la ripresa e la resilienza futura dell'Europa:

1. **attuare il Green Deal europeo**, facendo in modo che la transizione climatica sia giusta e che nessuno sia lasciato indietro, consentendo all'UE di conseguire la neutralità climatica entro il 2050, e garantire progressi ambiziosi verso tale obiettivo entro il 2030, nonché preservare la biodiversità, invertire la deforestazione, rendere la mobilità più intelligente e sostenibile e garantire le nostre risorse naturali;

2. **plasmare il decennio digitale europeo**; a tal fine ci adopereremo per creare un mercato unico dei servizi digitali che funzioni realmente entro limiti sicuri ed etici, elaborando un quadro per un'intelligenza artificiale affidabile, sviluppando una leadership europea con obiettivi digitali per il 2030 e un'economia dei dati dinamica, sviluppando un quadro a livello UE per l'identificazione elettronica pubblica e sicura, rafforzando la tutela della vita privata nelle comunicazioni elettroniche e sviluppando le competenze e la resilienza dell'UE in materia di cibersicurezza, in particolare nel settore finanziario, perseguendo nel contempo una tassazione equa del digitale; continueremo a portare avanti la digitalizzazione, in particolare per quanto riguarda l'istruzione, la formazione e la salute, nonché la sovranità digitale e la capacità innovativa dell'Europa;

([1]) Nel quadro della procedura legislativa ordinaria.

3. **realizzare un'economia al servizio delle persone**, a tal fine faremo in modo che la ripresa raggiunga l'intera società, approfondendo il mercato unico e rafforzando le nostre industrie, puntando a una maggiore equità sociale e a una maggiore prosperità, attenuando le conseguenze negative della crisi per i gruppi sociali vulnerabili e rinnovando l'impegno a favore di un settore culturale vivace ed economicamente forte; approfondiremo al contempo l'Unione economica e monetaria, rafforzeremo la resilienza e la sostenibilità delle banche e dei mercati dei capitali europei, garantiremo maggiore trasparenza riguardo alla tassazione delle imprese multinazionali e assicureremo condizioni di concorrenza eque all'interno dell'UE e sulla scena mondiale;

4. **rendere l'Europa più forte nel mondo**, rafforzando il marchio di leadership responsabile a livello mondiale e di partenariato forte; rimaniamo inoltre pronti a dare un nuovo deciso impulso alle nostre relazioni transatlantiche e promuoviamo norme commerciali internazionali che siano correttamente applicate e garantiscano condizioni di parità;

5. **promuovere un'Europa libera e sicura**; a tal fine ci adopereremo per concordare un nuovo patto in materia di asilo e migrazione, garantire che la migrazione sia affrontata in maniera globale e conseguire un controllo efficace delle nostre frontiere esterne, salvaguardare la libera circolazione attraverso il rafforzamento del quadro Schengen e migliorare la risposta dell'Europa alle crisi sanitarie. Agiremo in modo risoluto per prevenire la diffusione di contenuti terroristici online e di abusi sessuali su minori online;

6. **proteggere e rafforzare la nostra democrazia e difendere i nostri valori comuni europei** continuando a rafforzare la capacità dell'UE di preservare e salvaguardare lo Stato di diritto e i diritti e le libertà fondamentali nonché di proteggere i cittadini da minacce e reati emergenti. Miglioreremo le norme relative ai partiti politici europei e alle fondazioni politiche europee, nonché alla pubblicità politica. Garantiremo una maggiore cooperazione nella raccolta delle prove nei procedimenti penali e adotteremo nuove misure per perseguire la parità tra uomini e donne sul luogo di lavoro.

Inoltre, ribadiamo il nostro impegno a:

— attuare la tabella di marcia per l'introduzione di nuove risorse proprie;

— lavorare per un'Europa libera dalle discriminazioni, con pari diritti e opportunità per tutti;

— perseguire politiche di allargamento e vicinato rivitalizzate e una strategia globale per i rapporti con l'Africa;

— contrastare il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, la frode, l'evasione e l'elusione fiscali, nonché garantire una fiscalità solida ed equa;

— dialogare con i cittadini affinché abbiano più voce in capitolo sul futuro dell'Europa, anche attraverso la prossima conferenza sul futuro dell'Europa.

Le tre istituzioni collaboreranno su tutte le proposte in sospeso, ispirandosi ai principi del valore aggiunto europeo, della sussidiarietà e della proporzionalità. Continueremo a progredire con risolutezza e competenza in modo che l'Europa possa offrire risposte concrete ai suoi cittadini nelle situazioni e nei momenti in cui sono più necessarie.

Siamo impegnati a favore della corretta attuazione e applicazione della legislazione vigente.

Noi, presidenti del Parlamento europeo, del Consiglio dell'Unione europea e della Commissione europea, seguiremo costantemente l'attuazione tempestiva ed efficace della presente dichiarazione comune.

Съставено в Брюксел на десети декември две хиляди и двадесета година.

Hecho en Bruselas, el diez de diciembre de dos mil veinte.

V Bruselu dne desátého prosince dva tisíce dvacet.

Udfærdiget i Bruxelles den tiende december to tusind og tyve.

Geschehen zu Brüssel am zehnten Dezember zweitausendzwanzig.

Kahe tuhande kahekümnenda aasta detsembrikuu kümnendal päeval Brüsselis.

Έγινε στις Βρυξέλλες, στις δέκα Δεκεμβρίου δύο χιλιάδες είκοσι.

Done at Brussels on the tenth day of December in the year two thousand and twenty.

Fait à Bruxelles, le dix décembre deux mille vingt.

Arna dhéanamh sa Bhruiséil, an deichiú lá de mhí na Nollag an bhliain dhá mhíle fiche.

Sastavljeno u Bruxellesu desetog prosinca godine dvije tisuće dvadesete.

Fatto a Bruxelles, addì dieci dicembre duemilaventi.

Briselē, divi tūkstoši divdesmitā gada desmitajā decembrī.

Priimta du tūkstančiai dvidešimtų metų gruodžio dešimtą dieną Briuselyje.

Kelt Brüsszelben, a kétezer-huszadik év december havának tizedik napján.

Magħmul fi Brussell, fl-għaxar jum ta' Diċembru fis-sena elfejn u għoxrin.

Gedaan te Brussel, tien december tweeduizend twintig.

Sporządzono w Brukseli dnia dziesiątego grudnia roku dwa tysiące dwudziestego.

Feito em Bruxelas, em dez de dezembro de dois mil e vinte.

Întocmit la Bruxelles la zece decembrie două mii douăzeci.

V Bruseli desiateho decembra dvetisícdvadsať.

V Bruslju, dne desetega decembra leta dva tisoč dvajset.

Tehty Brysselissä kymmenentenä päivänä joulukuuta vuonna kaksituhattakaksikymmentä.

Som skedde i Bryssel den tionde december år tjugohundratjugo.

За Европейския парламент
Por el Parlamento Europeo
Za Evropský parlament
For Europa-Parlamentet
Für das Europäische Parlament
Euroopa Parlamendi nimel
Για το Ευρωπαϊκό Κοινοβούλιο
For the European Parliament
Par le Parlement européen
Thar ceann Pharlaimint na hEorpa
Za Europski parlament
Per il Parlamento europeo
Eiropas Parlamenta vārdā –
Europos Parlamento vardu
az Európai Parlament részéről
Ghall-Parlament Ewropew
Voor het Europees Parlement
W imieniu Parlamentu Europejskiego
Pelo Parlamento Europeu
Pentru Parlamentul European
Za Európsky parlament
Za Evropski parlament
Euroopan parlamentin puolesta
För Europaparlamentet

Председател
El Presidente
Předseda
Formand
Der Präsident
Eesistuja
Ο Πρόεδρος
The President
Le Président
An tUachtarán
Predsjednik
Il Presidente
Priekšsēdētājs
Pirmininkas
Az elnök
Il-President
De Voorzitter
Przewodniczący
O Presidente
Președintele
Predseda
Predsednik
Puheenjohtaja
Ordförande

David SASSOLI

За Съвета на Европейския съюз
Por el Consejo de la Unión Europea
Za Radu Evropské unie
For Rådet for Den Europæiske Union
Für den Rat der Europäischen Union
Euroopa Liidu Nõukogu nimel
Για το Συμβούλιο της Ευρωπαϊκής Ένωσης
For the Council of the European Union
Pour le Conseil de l'Union européenne
Thar ceann na Comhairle
Za Vijeće Europske unije
Per il Consiglio dell'Unione europea
Eiropas Savienības Padomes vārdā
Europos Sąjungos Tarybos vardu
Az Európai Unió Tanácsa részéről
Ghall-Kunsill ta' l-Unjoni Ewropea
Voor de Raad van de Europese Unie
W imieniu Rady Unii Europejskiej
Pelo Conselho da União Europeia
Pentru Consiliul Uniunii Europene
Za Radu Európskej únie
Za Svet Evropske unije
Euroopan unionin neuvoston puolesta
För Europeiska unionens råd

Председател
El Presidente
Předseda
Formand
Der Präsident
Eesistuja
Ο Πρόεδρος
The President
Le Président
An tUachtarán
Predsjednik
Il Presidente
Priekšsēdētājs
Pirmininkas
Az elnök
Il-President
De Voorzitter
Przewodniczący
O Presidente
Președintele
Predseda
Predsednik
Puheenjohtaja
Ordförande

Angela MERKEL

За Европейската комисия
Por la Comisión Europea
Za Evropskou komisi
For Europa-Kommissionen
Für die Europäische Kommission
Euroopa Komisjoni nimel
Για την Ευρωπαϊκή Επιτροπή
For the European Commission
Par la Commission européenne
Thar ceann an Choimisiúin
Za Europsku komisiju
Per la Commissione europea
Eiropas Komisijas vārdā –
Europos Komisijos vardu
az Európai Bizottság részéről
Ghall-Kummissjoni Ewropea
Voor de Europese Commissie
W imieniu Komisji Europejskiej
Pela Comissão Europeia
Pentru Comisia Europeană
Za Európsku komisiu
Za Evropsko komisijo
Euroopan komission puolesta
För Europeiska kommissionen

Председател
El Presidente
Předseda
Formand
Der Präsident
Eesistuja
Ο Πρόεδρος
The President
Le Président
An tUachtarán
Predsjednik
Il Presidente
Priekšsēdētājs
Pirmininkas
Az elnök
Il-President
De Voorzitter
Przewodniczący
O Presidente
Președintele
Predseda
Predsednik
Puheenjohtaja
Ordförande

Ursula von der LEYEN